

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 4 Novembre

SULLA PEREQUAZIONE (*)

La riunione tenuta a Venezia per la perequazione fondiaria diede campo, tanto prima che dopo quella, a molti fautori della stessa di esporre le proprie vedute ed i propri convincimenti sul sistema da seguirsi, perchè questa perequazione abbia a raggiungere lo scopo il più giustamente, o meglio meno imperfettamente possibile.

In generale io credo che qualunque sistema, pur elaborato da persone competenti, spassionate ed amanti del bene generale del proprio paese, potrà raggiungere la implorata applicazione nei pesi di distributiva giustizia.

Queste pubblicazioni, di cui molte appartengono ai nostri rappresentanti nazionali, mi danno però molto a temere; e non vorrei che tale metodo fosse adottato anche dal Parlamento nella discussione della Legge, poichè in quel caso difficilmente verrebbe approvata, dividendosi i deputati in tante chiosole secondo i sistemi, ognuna delle quali potrebbe determinare i rispettivi sostenitori a votar contro un sistema diverso dal proprio. Con ciò la Legge verrebbe respinta, assecondando forse i desideri

del nostro Sommo Pontefice Depretis.

Se questi diversi modi, di volere applicata la perequazione a tutti i terreni del Regno, potessero produrre di vedere respinta la Legge, io faccio voti per quei principii di vera libertà, e di giustizia distributiva, che devono sempre animare Governo e Legislatori, che per intanto si proceda ad un conguaglio provvisorio della imposta fondiaria, occorrendo un tempo molto lungo per una stabile perequazione, e sia approvato il rilievo geometrico di tutti i terreni del Regno, essendo questo il lavoro più lungo, e senza il quale nessuna perequazione potrà essere attivata.

D'altronde con questo rilievo geometrico, nessuna proprietà sfuggirà ai giusti pesi nazionali, e nessuno potrà nascondere la vera quantità, potendo anche, il che sarebbe ancor più desiderabile, servire agli scopi dei diritti e servizi civili.

Approvato dal Parlamento il conguaglio provvisorio, ed il rilievo geometrico, perchè questioni di pura giustizia, potrà essere rimandata ad altro tempo la discussione ed approvazione del sistema da adottarsi per una stabile perequazione.

Sono tante e così svariate le idee dei sistemi da seguirsi per una perequazione, che potrei anch'io esporre il mio concetto; però ritenendolo inutile per ora, mi limito per intanto a far voti per l'interesse di molta parte di territorio nazionale, da 20 anni maltrattato; che sia approvato subito un conguaglio provvisorio della imposta fondiaria, ed il rilievo geo-

metrico parcellare di tutti i terreni costituenti le singole proprietà, come il mezzo più pratico per conseguire subito un qualche risultato.

Approvato il rilievo geometrico, sarà tanto di guadagnato; e fino alla proposta definitiva del sistema da seguirsi, il Governo potrà meglio studiare da sé od a mezzo di una o più Commissioni, quale sia quello da proporre all'approvazione del Parlamento.

In questo caso forse potrei esporre anche i miei convincimenti e studi sulla imposta fondiaria. Già in mezzo a tanta congerie di opinioni, una più od una meno poco giusta.

Este 2 novembre. M. P.

NEI BALKANI

Un dispaccio da Costantinopoli al Daily News dice: L'Inghilterra, la Francia e la Russia fecero delle riserve accettando di partecipare alla Conferenza. La Russia dichiarerà formalmente che non permetterà che le truppe turche entrino in Rumelia. L'Inghilterra, la Francia e l'Italia ammettono il diritto nella Turchia di spedirvi truppe, ma domanderanno che si tenga conto delle aspirazioni unioniste dei bulgari. Dichiareranno che, se lo statu quo ante può essere ristabilito senza spargimento di sangue, esse la sanzioneranno.

Gli stessi turchi sono persuasi che si sta preparando qualche cosa di molto più serio che la guerra colla Bulgaria, colla Grecia e Serbia.

E intanto la conferenza è sempre... per radunarsi.

La Serbia poi ringrazia l'Austria per le dichiarazioni favorevoli ad essa, il che prova di più che quelle dichiarazioni devonno interpretare in senso ostile alla Russia.

Una circolare del 31 ottobre agli agenti diplomatici della Grecia tiene conto delle osservazioni delle potenze in favore della pace che la Grecia pure desidera. Ma la emozione di raz-

za in Grecia per gli avvenimenti della Rumelia dimostra che nulla è più funesto alla Grecia che la riproduzione di simili fatti.

Quindi la Grecia crede necessario un nuovo stato di cose garantente meglio gli interessi ellenici contro la riproduzione dei suddetti avvenimenti. La Grecia spera che le potenze terranno conto di queste osservazioni nella loro condotta ulteriore.

Intanto a Londra Karoly, Staal e Nigra hanno continue conferenze.

Gli ufficiali russi hanno ordine definitivo di abbandonare la Bulgaria; viceversa poi vi vanno ufficiali inglesi.

In Epiro poi è pronta la insurrezione, ma gli Albanesi si apparecchiano a combatterla. La Grecia spedisce inoltre ufficiali in Inghilterra a comperare navi.

La morale? Nessuno crede alla conferenza; tutti alla guerra.

Le Esposizioni

Due esposizioni vennero aperte.

La prima è quella di San Miniato per il concorso internazionale delle distillatrici con l'intervento di Guicciardini segretario generale del ministero d'agricoltura, del prefetto, del deputato Barsanti e di tutti i sindaci e consiglieri provinciali del circondario.

L'altra è quella di Lecce.

Ivi è ormai giunto il ministro d'agricoltura, industria e commercio onorevole Grimaldi.

Alle stazioni grandi dimostrazioni di simpatia. A Lecce la popolazione plaudente lo accolse alla stazione accompagnandolo alla Prefettura. La città è illuminata ad opera spontanea dei cittadini. Oggi il ministro visiterà l'esposizione e riceverà le autorità.

Grimaldi nel suo discorso all'esposizione disse che queste mostre internazionali speciali tenute in diversi punti d'Italia mostrarono che l'industria nazionale è in grado di gareggiare con l'estero.

Essere fermo proposito del governo di difendere gli interessi agricoli di queste provincie che non saranno offesi ma efficacemente tutelati nelle prossime discussioni parlamentari, che mostreranno la cura e sollecitudine del governo per tutte le classi speciali.

— Visconte!... — disse sorridendo il marchese.

Adele sorrise...

— Niente di male, caro marchese...

Adele è troppo buona ragazza, e troppo bella donna da non perdonare i slanci d'amore...

Si discorse di cose futilissime, dopo le quali il marchese prendeva congedo.

— Ebbene, duca, che volete voi farne di quel perfetto cavaliere che è contrario a quanto si propongono i nostri programmi?

— Voglio farne uno strumento.

— E si potrebbe conoscere questo vostro progetto sopra di lui?...

— Per voi sola, sì.

— Avanti adunque, raccontate, voi sapete che noi donne, abituate ad essere costrette di fare una vita ritirata, cerchiamo lo svago, l'antidoto allo spleen colla curiosità quello che voi uomini sfuggite col darvi in braccio ad emozioni ed a svaghi successivi che non vi permettono e che anzi vi si addebita quel difetto sacro alle donne.

— Cercherò di fare il possibile.

Adele, prese una posizione adatta per udire una novella interessante, mentre che il visconte si accendeva con calma un'avante.

— Mi fate morire d'impazienza!...

— Sono con voi, Adele...

sucide e sepolte in una perfetta oscurità.

L'inglese dalla parrucca estrasse una chiave, l'introdusse nella toppa, la porta cedette ed entrambi entrarono in una stanza.

— Maledetti poliziotti — disse accendendo un lume... — una corsa imprevista nel nostro programma... — disse Michele.

— E' il loro mestiere, caro mio.

— Ma, milord...

Ed intanto milord subiva una trasformazione... La gialla parrucca dette luogo ad una fina capigliatura bionda ed inanellata, la faccia assunse quel colorito naturale, ed apparve un bel uomo sui 35 anni, biondo, elegante, dai baffi biondi.

Cangiato costume, si vestì elegantemente di nero, mentre Michele subiva ei pure una trasformazione che sembrava un droghiere in ritiro di Via dei Lombardi.

Trasportiamo i nostri lettori altrove... e precisamente in un salotto di madama Adele.

— Marchese de la Rousselière — diceva la bella traviata sdraiata mollemente in un sofà ottomano... — voi siete risuscitato.

— Mercè vostra, mia bella Diva...

— Adele minacciò col dito il giovane marchese troppo galante.

Questi s'inchinò.

Conclude ringraziando la città e la provincia per le entusiastiche accoglienze ricevute.

Movimento prefettizio

Finalmente la Gazzetta Ufficiale pubblicò i regi decreti del 29 ottobre con cui Casalis prefetto di Torino è collocato, dietro sua domanda, a disposizione del ministero incaricandolo interinalmente dei servizi di pubblica sicurezza nel Regno;

Guala, consigliere delegato reggente la prefettura di Como, è nominato prefetto di Como;

Manfredi idem di Foggia, idem a Foggia;

Arata idem a Sassari, idem a Sassari;

Soldi consigliere delegato fu incaricato di reggere la prefettura di Belluno.

Si è cominciato; quando si farà il resto?

Non essendo chiuso subito, del tutto, il movimento i giornali intanto avranno tempo a chiaccherare e le influenze a farsi valere o, viceversa, a rimanere inerti.

E Casalis? Se ne è andato da Torino, ma quanto rimarrà interinalmente incaricato dei servizi di pubblica sicurezza del regno?

Corriere Veneto

Adria. — Alcuni democratici avendo pubblicato uno scritto commemorante il 18° anniversario di Mentana l'autorità giudiziaria ne permise la pubblicazione ma l'autorità politica vi si oppose chiedendo all'autore certi schiarimenti proprio ad uso Austria.

Asiago. — La Deputazione provinciale di Vicenza deliberò l'annullamento della elezione dei consiglieri provinciali in Comune di Enego, per irregolarità avvenute nelle relative operazioni elettorali, e sospese conseguentemente la proclamazione dei consiglieri provinciali del distretto di Asiago, mandando tosto a procedere per le nuove elezioni nei termini legali.

Vifra. — Il medico Lucillo Masotto ebbe a suicidarsi con clorolio e laudano.

Pordenone. — Il prof. Renzi di

— Raccontate...

— Noi eravamo fuggiti da Venezia appunto al primo apparire delle Maschere Nere. Non si fuggiva no, colla tema di essere sconfitti, ma semplicemente come voi saprete per non sventare le pratiche dei nostri correligionari punto conosciuti. Fuggimmo da Venezia adunque dopo 15 giorni che avevamo presa stanza in quella città fabbricata direi quasi apposta per i nascondigli ed i delitti, e trasportammo le nostre tende a Milano lasciando scorgere a loro con abile manovra la nostra fuga da Venezia.

— Perfettamente vero.

— Non interrompetemi. Giunti a Milano quasi contemporaneamente alle Maschere Nere venimmo a piantare le nostre tende in questo Parigi sì assordante, sì incompleto, in questo mondo, quasi certo che le Maschere Nere e quel maledetto duca avrebbe perdute le nostre traccie e si sarebbe slanciato per l'Europa tutta ommettendo Parigi, immaginando che noi e voi in ispecialità non vi sareste arrestata in Parigi per tema che il ricordo rimontasse sempre di quella lotta avvenuta due anni addietro. Ma invece quello che avevo preveduto non si realizzò punto. I Guanti Gialli giungevano a Parigi un giorno prima delle Nere.

(Continua.)

Appendice 58

ALFREDO CACCIATORI

MASCHERE NERE

II

GUANTI GIALLI

— Dunque sarai convinto.

— Salvo però che quel lume non rischiarò i nostri due galantuomini... ma no — disse picchiandosi la fronte... — quei due non debbono abitare in questa via né in questa casa né in un tal piano, maledetta testa... bisognava capirla di primo acchito... amico mio siamo stati corbellati...

— Tacì!... se la si sapesse!...

— I due agenti dopo essersi informati dal portinaio sugli inquilini che abitavano la casa, ritornarono sui loro passi, meditando una rivincita.

I due inglesi smontavano in piazza della Bastiglia. Si indirizzarono sino in Via del Tempio. Giunti dinanzi ad una casa di meschina apparenza, entrarono, salendo lestamente le scale

Treviso terrà domenica una conferenza sui concimi artificiali.

Treviso. — La Gazzetta Ufficiale pubblicò il Regio Decreto, che erige in corpo morale il lascito di Domenico Tonon al Seminario di Treviso.

— Al Sociale il *Ruy Blas* ebbe esecuzione buona. Applauditissimo Denegri. Prevalerà però il *Lohengrin*.

Venezia. — È morto l'altra sera improvvisamente il cav. Antonio Sorghato, che fu tra i primi e più intelligenti fotografi della città.

Era un vero artista, godeva moltissima fama ed aveva ottenuto molte distinzioni nelle più grandiose esposizioni nazionali e mondiali che ebbero luogo nell'ultimo ventennio.

Verona. — L'americano Biddle Coper che da parecchi anni aveva acquistati possedimenti vastissimi in provincia di Catania e con essi il diritto al titolo di marchese fissò il proprio domicilio in Italia a Verona adempiva le formalità per divenire cittadino italiano.

Vicenza. — Oggi (4) alle ore 6 pom. seguirà l'apertura della sala di scherma per gli studenti privati, ed alle 7 apertura dell'insegnamento della Società ginnastica Umberto I.

Cronaca Cittadina

Processo della Banca Veneta. — Il processo della Banca Veneta avrà dunque principio il 12 c. m.

Ottantuno a seconda dell'atto d'accusa, sono i furti di cui devono rispondere gli imputati.

E noi, a cominciare da domani ne imprenderemo la pubblicazione dettagliata quale *vademecum* per i giurati, come per i difensori e per il pubblico che vi prenderà vivissima parte alle narrazioni di una vita reale ma che sembrerà proprio avere del romanzo.

A domani, o lettori.

Salute pubblica. — Ci si comunica essere ieri avvenuto un altro caso sospetto di colera con esito letale in persona di una donna a Taglio di Anguillara.

Poi colorosi d'Italia. — Il Comitato esecutivo del *Circolo radicale Federico Campanella* si comunica quanto segue:

Egregio Direttore,

Chiusa la sottoscrizione a prò delle famiglie povere colpite dal colera, preghiamo la S. V. a voler pubblicare il seguente resoconto.

Le offerte ammontarono a L. 122.46, somma modesta in sé stessa, ma rilevante, ove si tenga conto del fatto che gli offerenti, nella grandissima maggioranza, appartengono alla classe operaia, la quale, ai tempi che corrono, ha più bisogno di ricevere che di dare aiuto.

Guardata da questo punto di vista la sottoscrizione ha dunque raggiunto il suo scopo, poichè essa fu anzitutto un pegno di solidarietà fraterna fra i diseredati dalla fortuna.

La predetta somma di lire 122.46 venne erogata nei modi seguenti:

All'on. Sani per colorosi di Mezzogoro L. 60.00
Al Sindaco di Occhiobello » 35.00
Al Sindaco di Canaro » 27.46

Totale L. 122.46

Il Comitato sente il dovere di ringraziare tutti coloro che, rispondendo al suo appello, fecero proprio il nobile detto del poeta lombardo:

« per un quarto d'ora, indietro la politica, in alto i cuori! »

IL COMITATO

A. Marin — V. Perin — G. Meneguzzi

Circolo Filologico. — Per determinare gli orari si invitano nella sede del Circolo, in Via Spirito Santo, N. 1804, per giovedì 5 corr. alle ore 4 pom. le già iscritte e quante desiderano iscriversi alle lezioni della sezione femminile, e nello stesso giorno alle ore 7 pom. i già iscritti e quanti desiderano iscriversi alle lezioni della sezione maschile.

Il Direttore degli Studi
Prof. F. Turri.

La Congregazione di Carità nel mese d'Ottobre. — Ecco l'elenco dei sussidi erogati dalla Congregazione di Carità nel mese di Ottobre decorso su fondo proprio.

Sussidi ordinari mensili a poveri di Città, N.° 119 L. 812.00

» del Suburbio, 61 » 418.50

» franciulli, 26. » 287.10

» di Città indicati:

dal bar. Treves, 95 » 142.00

dal co. Corinaldi, 63 » 65.00

transitori a poveri di Città

e del Suburbio, 40 . . » 265.85

in letti e coperte, 4 . . » 58.75

Sussidi straordinari ad

una famiglia povera di Camin (con fondo speciale), 6 » 18.00

ad un povero della Città (similm), 1. » 29.95

a poveri di S. Sofia (con legato Treves), 73 . . . » 500.00

a poveri diversi (con legati diversi), 13. . . . » 76.00

Su fondo delle Opere Pie amministrative:

Sussidi mensili a poveri in fermi e vergognosi, 69. » 538.00

Sussidi transitori a poveri diversi, 13 » 86.52

Sussidi dotati, 6. » 824.99

Totale Sussidi N.° 589. L. 4172.66

Calendario Popolare Perpetuo. — Il Calendario del sig. G. Meneguzzi, oltre d'essere una novità,

è corredato anche di istruzioni che lo rendono intelligibile a qualunque

ceto di persone. Chiunque osservi i N. I e II delle Istruzioni a pagina 4

conosce a prima vista che per avere il Calendario d'ogni anno basta che

il primo di Gennaio si riporti alla pagina 6, ove a destra dell'anno sono

precisate la Pasqua e la pagina del Calendario: es. l'anno c. 1885 segna

la Pasqua il 5 Aprile ed il Calendario a pag. 36: l'anno 1886 la Pasqua

il 25 Aprile ed il Calendario a p. 76: l'anno 1887 la Pasqua il 10 Aprile ed

il Calendario a pag. 46, e così di seguito.

Le Lune Nuove e le Lune Piene per cento anni (espresso le prime con un n., le seconde con un p.) si trovano a pagina 78 e seguenti.

Non v'ha dubbio che gli uffici pubblici e privati acquisteranno il predetto Calendario per giovare al progresso in simil genere, per fare una

economia sui bilanci avvenire e per riconoscenza verso l'autore e verso il

tipografo signor Crescini che dovette sottostare a spese non indifferenti per

l'edizione, degna invero della sua rinomata ed antica tipografia. Chi poi

fosse ancora indeciso circa l'acquisto del Calendario, legga in principio

della prefazione il periodo di una lettera del chiar. ed egregio prof. G.

Lorenzoni indirizzata all'autore nel Luglio p. p.

Si vende a Padova nella Libreria Drucker e Tedeschi all'Università, a

Verona dai medesimi, in tutta Italia ed all'estero dai principali librai al

prezzo di L. UNA.

Agenzia trasporti. — Si è costruito in Padova (Via Pero N. 194

di fronte al Caffè Puntiglio) una agenzia di trasporti nella quale possono

entrare tutti i facchini che offriranno serie garanzie di onestà e moralità,

ed ai quali si verrebbe così a garantire una mercede giornaliera che li

toglierebbe alla miseria morale e materiale in cui giacciono.

L'Agenzia non solo s'impugna a dare un servizio pronto, diligente ed

a prezzi più che discreti, ma si offre garante per qualsiasi danno che il

comittente in causa dei facchini dovesse risentire fino alla somma di lire

cinquecento.

Sebbene a favore della moralità dei facchini che formeranno parte del

nuovo sodalizio concorra già fin d'ora una forte pretensione quale si è il

fatto che essi sono soci effettivi della Associazione di Mutuo Soccorso fra i

facchini; pure non mancherà il Comitato di vegliare con ogni cura perchè anche i facchini che presteran-

no la loro opera all'agenzia di trasporti sieno inappuntabili in linea di moralità. Ed a questo scopo si provvede con apposito Regolamento nel quale la disciplina più rigorosa viene richiesta dai facchini e previsti saranno tutti i casi d'infrazione e comminate le pene relative.

I prezzi per trasporti sono i seguenti:

Per le merci a piccola velocità da chilogrammi 1 a 50 lire 10, da 51 a 100 lire 15.

Per le merci e grande velocità da chilogrammi 1 a 20 lire 5, da 21 a 50 lire 10, da 51 a 100 lire 15.

Si assumeranno poi commissioni per trasporto delle mobiglie a prezzi discretissimi.

Ora non resta senonchè il pubblico, specialmente i commercianti, aiutino l'impresa nel lodevole ed utile tentativo.

Scuole elementari. — Come va che quando i ragazzi si presentano ieri a qualche scuola elementare si sentirono dire: — a lunedì?

Forse, per restaurarle, non c'era tempo durante tutto l'autunno per attendere l'ultimo giorno?

Ci raccomandiamo, in argomento, all'agregio simpaticissimo assessore della pubblica istruzione, affinché, almeno, non ci siano altri ritardi.

Teatro Garibaldi. — Ben riuscita la serata d'onore di Stacchini.

Come nel *Trionfo di amore* del Giacosa applaudimmo di cuore i coniugi Strini e Stacchini, così nel *Rencontre à Nice* applaudimmo sentitamente la brava e gentile Casilini e di nuovo lo Stacchini.

Diremo tosto che questa commediola dello Stacchini giocata fra due soli personaggi ha brio, vivacità e scorrevolezza di dialogo. La nota faste-

vole vi predomina senza smancerie noiose e stucchevoli, e se ne toglie qua e là qualche digressione superfua sull'amore, sulla vita, sulla poesia, la commediola non presenta altre mende.

La conversazione francese che si scambia in palcoscenico ha del nuovo e dell'attraente; e questa novità ebbe pure il merito di tener desto il buon umore e l'interesse sino al termine di questa cosina breve, ma appetitosa.

Il soggetto è un incontro a Nizza di un signore e di una signorina. Il signore crede la signorina sia inglese, americana, e finalmente francese, tutt'altro insomma che italiana. La signorina crede il signore... per lo meno russo.

Ma nulla di tutto ciò. Signore e signorina sono italiani.

Fatto sta che il signore fa la sua brava dichiarazione alla signorina e la signorina l'accetta di buon grado.

Noi ameremmo la replica di tal lavoro, di cui rendiamo le lodi dovute e meritate allo Stacchini, che ha ingegno e talento drammatico.

Venne poi lo scherzo poetico del prof. Alberti *Rosmunda ed Alboino*. Questa tragedia si compone davvero di cinque soli versi: un verso per atto; ma una versificazione a scatti, a monosillabi accompagnata da una mimica comica anzichè no. Del resto tal scherzo valse a far ridere un po'.

Ne va lode al prof. Alberti se non altro per il pregio della brevità, di cui va adorno il suo lavoro.

Nella farsa i primi onori toccarono al bravissimo Bonfigliuoli, ben coadiuvato dagli altri.

— Per ultimo diamo una interessante e gradita notizia.

La brava, gentile, simpatica Casilini darà la sua serata d'onore Giovedì, e con uno spettacolo *monstre*.

Avremo dapprima *Marcellina* dramma in due atti di L. Marengo; poi quel *bijou* di lavoro che è *La mediana di una ragazza ammalata* del Ferrari e finalmente *La moglie deve seguire il marito*, una commedia assai brillante dal francese.

Ed io vorrei, se fosse lecito esprimere il desiderio, che per contentino

si replicasse la commediola dello Stacchini *Un rencontre à Nice*. Sarebbe un bel regalo pel pubblico che non l'ha ancor sentita.

Ad ogni modo alla serata della Casilini non si deve mancare, tanto più che sarà anche la serata d'addio alla Compagnia, che leva le tende dal nostro teatro.

Trattasi di fare gli onori dovuti alla bravissima Casilini, che tanta messe di applausi raccolse fra noi; ed il miglior mezzo per farla contenta si è quello di accorrere numerosi alla sua beneficiata.

Chi ha amore per l'arte, segua il nostro consiglio!

Smarrimento. — Teri l'altro (lunedì) è stato smarrito un bottone da gamicia con pietra di diamante, oggetto, più che pel valore intrinseco, carissimo siccome memoria preziosa. Chi l'avesse trovato farebbe opera doverosa recapitandolo al municipio.

Libro nero. — Un arresto per oziosità e vagabondaggio.

Una al di. — Cavilli d'alfabeto:

— Qual'è il P che non dubita?

— Il P preciso.

— Qual'è il P che non è donna?

— Il P omo.

— Qual'è il P più monarchico?

— Il P regio.

— Qual'è il P che spaventa i bimbi?

— Il P orco.

— Qual'è il P più subdolo?

— Il P rete.

— Qual'è il P che non entra?

— Il P esce.

— E vi facciamo grazia di tutto il P resto.

Bollettino dello Stato Civile
del 1 novembre

Nascite: Maschi N. 3 - Femmine 3.

Matrimoni. — Garbin Emanuele di Paolo, scelziatore, celibe, con Mezzalana Antonia di Domenico, casalinga, nubile.

Morti. — Cassinis nob. Maria di Gustavo, d'anni 18, civile, nubile — Masiero Antonio fu Angelo, d'anni 66, oste, vedovo di Padova.

del 2 novembre
Nascite: Maschi N. 5 - Femmine 3.

Morti. — Busi Nicola fu Luigi, di anni 83 1/2, r. impiegato, vedovo — Menini Giulia di Elia, di giorni 5 — Gloria Giovanna di Giuseppe, di giorni 3 — Dal Monico Nicola di anni 82, facchino, celibe.

Tutti di Padova.

Spettacoli d'oggi

Teatro Garibaldi. — La drammatica Compagnia diretta dal comm. Carlo Lollo, rappresenta: *La Signorina di Compagnia* — Ore 8 1/2.

Listino di Borsa

Padova 4 novembre

Rendita italiana 5 p. 0/0		
contanti L.	96	15. —
Fine corrente »	96	45. —
Fine prossimo »	—	—
Genove »	78	50. —
Banco Note »	2	62. —
Marche »	124	1/2
Banche Nazionali »	2200	—
Credito Mobiliare »	891	—
Costruzioni Venete »	305	—
Banche Venete »	301	—
Cotonificio Veneziano »	200	—
Tramvia Padovano »	370	—
Guldovie »	98	—

Diario Storico Italiano

4 NOVEMBRE

I ghibellini per opporsi alle forze del duca di Calabria, chiamarono in Italia dalla Germania Lodovico il Bavaro, nell'anno 1327; ma ben presto ne furono scontenti, perchè cominciò a far pazzie a commettere crudeltà, e espillar denari dalle loro borse.

Egli scese da Trento, passato a Como e pel Milanese, facendosi quà e là dichiarare padrone di città e paesi, era entrato nella Toscana diretto alla volta di Lucca. Senza che il legato del papa gli movesse opposizione, perchè troppo debole di forze, egli si fece dare l'investitura di Lucca, Pistoia, Prato e S. Geminiano, Colle e Volterra, precisamente nel dì 4 novembre di quell'anno, secondato

in ciò da Castruccio Castracani, potente signore.

Nella maggior parte dei casi fu cosa deplorevolissima che i principi italiani abbiano dato mano agli stranieri per spogliare altri principi loro emulii!

Antonio Canova nacque a Possagno fra i colli Asolani nel 1737 da uno scarpellino chiamato Pietro e da Angela Zardo.

Datosi allo studio delle statue greche, confortato dall'Hamilton e sovvenuto di una pensione dalla Repubblica veneta, fondava giovanissimo il rinnovamento dell'arte sulla scelta imitazione del vero, secondo l'esempio dei Greci.

Fra le sue 176 opere compiute si notano fra le più insigni il « Mausoleo di papa Razonico in S. Pietro » (con due leoni bellissimi), « Amore e Psiche, Ebe, Ercole e Licca » (gruppo colossale nel palazzo Torlonia), « Napoleone » (statua gigantesca), « Venere uscente dal bagno » (nella galleria Pitti), il « Cenotafio di Giovanni Volpato (S. Apostoli in Roma), il « Monumento a Giovanni Falier » (protettore della sua giovinezza a Venezia), le « tre Grazie » (a Monaco), il « Monumento degli Stuardi » (in Vaticano), e la « Statua sedente in Washington. »

Trasferitosi per ristoro alle acque di Recoaro, indi a Venezia, vi moriva addì 4 ottobre 1822.

BIBLIOGRAFIA

PROF. P. ZANIBONI — *Lezioni di Storia Letteraria* — Padova, Prosperini, 1885.

È un libro che ci voleva. È il *Fior di Virtù* della critica moderna. L'autore, com'egli dice nella prefazione, non restrinse nessuna opera speciale, non volle fare uno dei soliti compendi; ma un libro che nel suo piccolo presentasse un organismo compiuto. Egli ha raccolto con amorevole pazienza e degno della causa, tutto ciò che di più buono, interessante e novo hanno detto i migliori critici italiani ed anche stranieri sulla vita e sulle opere dei nostri grandi scrittori: e non ha fatto una raccolta, ma un libro: non un mosaico, ma un quadro. E ce ne era bisogno di un libro così. Ognuno di questi autorelli moderni, se si mette a scrivere qualche cosa per la scuola, vuol esserlo lui, tutto lui l'autore del libro, il critico, l'innovatore: e così siamo invasi da un branco di testi senza testa, o colla testa troppo grossa e il corpo troppo piccolo, o monchi di un braccio o di una gamba: mostriciattoli pieni altro che di fame che capitano nelle direzioni delle nostre scuole a chiedere la carità per amor di Dio. Il Zaniboni in questo libro ci mette di suo quanto è necessario perchè i giudizi tolti dai critici non sieno staccati. E la rimandatura quasi non si avverte. Ed è degna poi del suo ufficio. Leggete il capitolo nel *Decamerone*, o quello del Tasso: il capitolo che ci intrattiene nel seicento, sui *Promessi Sposi* ed altri: vi accorgete che le parole dell'autore non fanno sempre l'ufficio dell'incavo nei bassirilievi o dell'ombra nelle pitture. Parlando delle novelle del Boccaccio a un giudizio del Carducci fa seguire una osservazione che, quantunque espressa colla solita modestia, dice tutta la verità e corregge la rimbombante sentenza del poeta bolognese. Il Boccaccio fu, è vero, come lo chiama il Carducci, il vendicatore dell'Europa contro i malvagi ascetici; ma si potrebbe dire che lo fu senza forse volerlo, voce inconscia del suo tempo. Parlando dei *Promessi Sposi*, dopo aver ripetuto le amare parole del Settembrini sullo spirito informatore di quel romanzo, soggiunge: — E davvero, quantunque a nostro credere nel loro patriottismo questi critici esagerino un poco, specie il primo (Carducci) e quasi dimentichino che insinuando il Manzoni negli animi con vero amore alle virtù domestiche e civili ed avversione ad ogni sorta di malvagità e specialmente ai sorpresi conferiva all'educazione morale degli italiani, da lui posta come fondamenta all'educazione politica che tra i suoi preti e frati ce n'è pure parecchi di biasimevoli, e che i pochi veramente buoni sono tali da riescire un continuo rimprovero ai moltissimi tanto lontani da quei modelli: tuttavia si poteva forse desiderare che anche i *Promessi Sposi* mirassero più direttamente e vivamente allo scopo cui tutti miravano allora, la liberazione della patria. Questo periodo quantunque esposto coi soliti *quasi e forse*, vale a dire colla solita modestia, contiene il giudizio più giusto che io mi abbia letto intorno al romanzo del Manzoni. È vero che i critici esage-

rano, e non tutti per solo amor di patria.

È vero che i critici dimenticano, e non tutti perchè abbiano dimenticato. I Promessi Sposi furono lodati, troppo lodati: il popolo li loda; e i critici giovani, che hanno la smania di farsi vedere, dovranno lodarli anche loro, e confondere così la propria voce in mezzo al vocione della plebe? No: bisogna disprezzarli: o a ragione o a torto non conta: bisogna contraddire quello che tutti dicono: bisogna attirare a sé la generale attenzione: farsi maledire, lapidare anche, ma che ci vedano per non resta confusi col volgo.

Se il Manzoni, come dice il Settembrini, predica che in tutto e sempre bisogna fare la volontà di Dio e sopportare ogni cosa che ci viene da lui non si intende dei mali politici, delle oppressioni straniere: ma di tutti quei mali domestici che non trovano né possono trovare un rimedio quaggiù. Tutto il racconto è una continua ironia contro la dominazione spagnuola. Mi pare che fra Cristoforo non pieghi il capo alla prepotenza di don Rodrigo. Dice il Zaniboni che tra i preti e i frati dei Promessi Sposi ce n'è pure parecchi di biasimevoli. Io direi che sono biasimevoli la maggior parte; salvo tre, tre soli: il padre Cristoforo, il Cardinale e il padre Felice, gli è tutto un clericalume venale, egoista, ignorante, vigliacco. Altro che l'apologia dei preti e dei frati come esclamava il Settembrini!

Domandatene al padre provinciale, a Gertrude e alle monache che l'hanno trata nel laccio di farsi monaca anche lei, domandatene ai volponi di quei frati che hanno ospitato Lodo vico dopo il suo duello, se ne avete mandato troppo a Don Abbondio. I buoni non sono mai i laici, continua va il professore di Napoli. E Renzo, e Lucia, e il sarto, e sua moglie, e donna Prassede che quantunque stramba aveva un cuore generoso e un cervello pieno di ottime intenzioni, e il marchese successore di Don Rodrigo erano preti?

È vero altresì, come dice l'esatto e giusto autore, che il Manzoni poteva mirare più direttamente e viva mente alla liberazione della patria. Ma ci ha mirato. Ma non ha nociuto all'Italia e molto nociuto come dice il Carducci.

E mi pare che sia notevole la differenza fra il giovane un poco ed il uocero in molto.

Il Zaniboni assegna poi a ciascuno scrittore il posto che gli si conviene. Non tratta Dante come quell'elegante monocordo del Petrarca, né il Fighiera come il Leopardi, ma dedica un capitolo al più grande carattere che dopo l'Alighieri abbia avuto la Letteratura italiana: il Parini. Ogni secolo lo fa precedere da un quadro che ne tratteggia con brevità e precisione i caratteri generali perchè l'alluno conosca il terreno che dovrà percorrere: e il 300, il 500, l'800 li fa seguire da alcune nozioni sui principali generi di componimenti trattati in quel secolo.

Finora non si sapeva che storia letteraria dare in mano ai giovani dell'Istituto e del Liceo. Il Settembrini, come dice Vittorio Imbriani, ha scritto un'opera d'arte, non di dottrina; non la si può citare come autorità; non viene risolta, in essa, alcuna questione (Vittorio Imbriani - Apunti critici). Il De Sanctis non sarebbe tutto intero. L'uno e l'altro poi hanno scritto peggli studenti d'Università; non per quelli di Liceo. L'Ambrosoli è una antologia. Zaniboni ha composta una storia proporzionata all'intelligenza, alla coltura degli alunni delle scuole secondarie superiori. È breve, è chiara, è esatta. Non ci intrattiene che degli scrittori com'è puramente necessario. Non ci riferisce una cosa che la critica moderna non abbia assodato. È scritta con una lingua facile, alla mano, che lo scolaro affaticato dalla lettura dello Schiapparelli, ci si divertirebbe, e imparerebbe più volentieri e presto.

Riguardo poi alla giustizia distributiva di questa storia letteraria, osservo come l'autore dedichi un piccolo paragrafo al Checchi, al Lasca, al Testi; e pronunzi appena il nome di Francesco Sacchetti che ci ha lasciato il più classico novelliere dopo quello del Boccaccio; non nomi neppure Santa Caterina da Siena più eloquente lei nelle sue lettere che il Segneri nelle sue prediche: assegni un piccolo paragrafo a Francesco Berni che ha rifatto l'Orlando Innamorato; e non parli del Bolardo autore dell'Orlando Innamorato medesimo (senza dire di alcuni strani silenzi o passaggi su alcuni poeti moderni).

Appoggiandosi al Bartoli, il Zaniboni nega poi la realtà storica della

Beatrice di Dante. Quando s'abbia letta la Vita Nova e la Divina Commedia bisogna torcersi il cervello se si vuol negare l'esistenza reale di Beatrice. Ma io dopo quella lettura invece di torcermi il cervello ho riso e mi sono meravigliato come a certe critiche moderne si trovi qualche venerabile letterato che perde il suo tempo a rispondere. Intorno alla realtà storica di Beatrice e in opposizione al Bartoli ho poi letto quanto scrive il D'Ancona nella sua Vita Nova illustrata con note ed ho raddoppiato la mia fede. Componendo una storia letteraria per le scuole, io non avrei tolto ai giovani la poetica credenza in questa bella fanciulla ispiratrice del nostro poeta nazionale. Nella scuola, prima di distruggere il vecchio, è indispensabile avere edificato e su basi di granito, il nuovo.

Finisco dichiarando che in questo libro non ci si intravede punto, l'autore solamente ansioso, smanioso di rendersi noto e farsi applaudire: no: ma il maestro che non bada alla propria fama: e si adopera invece con premuroso amore e senza pedanteria, all'unico scopo della istruzione facile compiuta dei suoi scolari: il critico che va a prestito delle idee altrui, senza spacciarle per proprie, come fanno certi letteratuzzi di quarto ordine: e anzi confessando onestamente dove è andato a pigliarle: in dicandone perfino il capo e la pagina. Questo si chiama agire da galantuomini!

Visto: A. Capovilla.
IL BIBLIOTECARIO.

Un po' di tutto

Pione in Calabria. — La direzione della Rete Mediterranea comunica: In seguito alla piena del torrente Valanedi, la linea Taranto-Reggio è interrotta fra Pallaro e San Gregorio causa la distruzione d'un ponte. Per la piena del torrente Torbido, la linea Reggio Villa San Giovanni è interrotta fra i chilometri 4 e 5, e nel tratto Archi Santa Caterina Reggio attualmente è impossibile il trasbordo.

Una virtuosa Lucrezia americana. — Dopo subito l'estremo orraggio in Pleasanton, Texas, dal giovane Roed Jonson, Miss Martin ha raccontato al padre l'ingiuria patita e poi si è tirato nel seno un colpo di pistola.

Johnson è stato arrestato: i cittadini han tentato di linciare, in seguito a che è stato trasportato in più sicura prigione per metterlo in salvo.

Le scommesse legali negli Stati Uniti. — Lo scommettere è nell'indole dell'americano. Egli scommette su tutto a cominciare dai giochi di borsa a finire alle elezioni delle cariche federali o dello Stato. È curioso, e mentre la legge proibisce il giuoco aleatorio, e per conseguenza ogni genere di scommessa, la Corte Suprema di Pennsylvania ha deciso in questi giorni che le scommesse sulle elezioni primarie, ossia sulle nomine dei candidati in quello Stato, sono legali. E tutte le altre elezioni perchè mai saranno illegali?

Esplosione in una miniera. — Mandano da Wilkesbarre (Pennsylvania) 26 ottobre:

Questa mattina ha avuto luogo una terribile esplosione di gaz nel pozzo carbonifero N.º 2 della Compagnia Delaware e Hudson, a Plymouth. Regna qui la più grande eccitazione giacchè il pozzo era pieno di uomini e di ragazzi. Da quanto si sa fino ad ora, vi sono quindici morti. Da Nautikeke e da Wilkesbarre si sono chiamati telegraficamente dei preti per assistere i feriti.

Contrabbando ingente. — A Montecatini una importante scoperta di frode a danno del pubblico erario, è stata fatta, grazie alle premure di alcuni agenti governativi. Si tratta di 6,603 chilogrammi di tabacco contrabbando.

I sospetti caddero su un vecchio ottantena, certo Torello Biagini e sulla famiglia di lui. All'improvviso si recarono all'abitazione di questi ultimi, il delegato Zani ed alcune guardie di questura, in borghese. Perquisita la casa, rinvennero 103 chilogrammi di tabacco in paglia Kentucky e chilogrammi 6,500 da naso. Il Biagini, padre e figli, furono dichiarati in arresto.

Anche a Livorno presso un marinaio certo G. C. venne sequestrata una quantità di sigari esteri, fra i quali alcuni di prezzi elevatissimi; e si ritiene che costui fosse in relazione col Biagini, e che anzi fosse quello che spediva a Montecatini sigari e tabacco.

Ultime Notizie

(Dal giornale)

Dicesi conchiuso un accordo tra Francia e Italia per la proroga del trattato di navigazione. Pessima ne è l'impressione nel pubblico che sperava un miglioramento nei patti esiziali alla nostra marina.

Depretis abbandonò il progetto del viaggio a Napoli.

Sembra che la Camera verrà definitivamente aperta il 26. Ciò in seguito ad accordi fra Depretis e Biancheri.

All'annunciato movimento prefettizio ne seguirà probabilmente uno di minore. Vi sarebbe compreso il prefetto di Vicenza Millo che passerebbe a Catania e verrebbe sostituito da Bianchi oggi a Ferrara.

(Nostrì dispacci)

Roma, 4, ore 10.15 ant.

Saletta conchiuse un trattato d'alleanza col sultano di Habab, sul cui territorio le truppe italiane si recheranno a passare il futuro estate. Lo si compenserà con 200 camelli carichi di grano.

— Fu sospeso il progettato discorso di Grimaldi sulla perequazione fondiaria. Egli tornerà tosto a Roma.

— E' arrivato Mancini.

— La causa d'appello Sommaruga si discuterà il 26; i suoi avvocati presenteranno un volume di giudizi della stampa nazionale ed estera sul suo processo.

— La Riforma deplora, siccome sconveniente alla dignità del governo il nuovo incarico dato a Casalis (che li vuoi così ecc. ecc.)

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 3. — Grevy presiedette stamane il Consiglio dei ministri; trovava in ottima salute.

Münster presenterà giovedì a Grevy le sue credenziali.

San Tommaso, 3. — In seguito ai cattivi procedimenti del governo d'Haiti verso gli stranieri, i rappresentanti della Francia e dell'Inghilterra domandarono l'invio di bastimenti.

Cairo, 3. — Il governo è informato che la guarnigione di Sennaar scappò verso il nord e che fu raggiunta da tre tribù.

Una nota inventata

Parigi, 3. — Il Temps dice:

Il ministro degli esteri del Portogallo ordinò agli agenti portoghesi di ristabilire a Kolonu lo stato di cose esistenti avanti la proclamazione del protettorato sul Dahomey.

Parigi, 3. — Il ministero decise di dimettersi alla vigilia dell'apertura della Camera. Grevy incaricherebbe Brisson di formare il gabinetto. Brisson riprenderà la maggior parte dei ministri attuali.

Il nuovo ministero farà alla Camera una dichiarazione indicando le soluzioni che proporrà di dare alle principali questioni e chiedendole un voto formale. Così la questione ministeriale sarebbe sciolta all'apertura della Camera.

È probabile che parecchi degli attuali ministri cambino portafoglio.

Londra, 3. — Lo Standard ha da Gopenhagen: Una nota collettiva esponente la situazione politica della Danimarca e firmata da tutto il corpo diplomatico fu spedita alle potenze.

Un piccolo sovrano

Brunswick, 3. — Il principe e la principessa Alberto sono entrati oggi fra l'entusiasmo della popolazione. Il principe promise al Consiglio della reggenza e al Presidente della Dieta che governerà nello spirito del duca defunto e coltiverà le buone relazioni con l'imperatore e l'impero. Il ministro Gortz promise solennemente in nome del Consiglio della reggenza di fedeltà inalterabile, sperando fermamente che il principe governerà giustamente e benevolmente.

Brunswick, 3. — Il principe Alberto con un proclama controfirmato dai ministri annunziò che in seguito all'elezione unanime assunse il

governo del ducato; promette di osservare e tutelare la costituzione.

Il Bollettino

Roma, 3. — Bollettino sanitario dalla mezzanotte del 1 a quella del 2. Provincia di Palermo: Palermo casi 14, morti 3, di cui 2 dei casi precedenti. Misilmeri casi 3, morti 4, di cui 3 dei casi precedenti. Provincia di Trapani: Castellamare del Golfo casi 3.

F. ZON, Direttore.
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

ALLA BAIÀ D'ASSAB

AVVISO ALLE SIGNORE

Il giorno 17 corrente Ottobre nel NEGOZIO EX OFFELLERIA POLACCO al Gallo fu aperta

UNA VENDITA

di Nastri, Velluti, Rasi, Pizzi, Tullii, Passamantarie, Frangie Ciniglia, Cravatte e Mantelline Ciniglia.

GRANDE ASSORTIMENTO

Pellicerie e Rotonde

FIORI E PIUME

PER SIGNORA

e altri Articoli per Sarta e Modista a prezzi eccezionali.

LA VENDITA

SI FARA' A PREZZI FISSI

Padova, 15 Ottobre 1885.

CIRCOLARE

Il sottoscritto conduttore dell'Albergo e Trattoria alle Animette in Padova, Via S. Urbano civico Numero 350, ha l'onore di partecipare che assumerà la conduzione dell'esercizio a datare dal giorno 17 corrente, promettendo inappuntabile diligenza nel servizio, sia nell'Albergo e Trattoria, quanto nell'annessa osteria in Via Caneve, usando modicità nei prezzi e squisitezza nelle vivande, nonchè buona scelta di vini nazionali ed esteri con assortimento di bottiglieria.

Dietro richiesta si accordano anche pensioni.

Nella viva fiducia di vedersi onorato ne porge i più sentiti ringraziamenti.

Eugenio Bettanin.

ANNUNZI F. TREVES

(Vedi IV. pagina)

RACCOMANDASI
Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la tosse inarrestabile dei GALLI

L'Ecrisontylon Zulin.

Grampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed

Le Pillole di Celso

CONTRA LA STITICHEZZA. Adottate da molti Medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. - L. 1 la scatola. - L. 3 la bott.

Preparazioni speciali della Premiata Farmacia VALCAMONICA & INTROZZI MILANO - Corso Vittorio Emanuele - MILANO. Si vendono nelle principali Farmacie del Regno.

Deposito in Padova alle Farmacie: Fianeri Mauro, Zanetti e Mosler ora Monis.

Deposito in Padova alle Farmacie: Fianeri Mauro, Zanetti e Mosler ora Monis.

Drogheria-Piazza

PADOVA

Piazza delle Erbe, Angolo Via Fabbri, 360.

Per l'occasione della commemorazione dei defunti

ASSORTIMENTO CERE

Assumesi la confezione e spedizione sia per ferrovia che per posta delle

SCATTOLE DI FAVE

Vini - Liquori - Dolci - Cioccolate Specialità diverse

Marons Glacés di Cuneo

Unico deposito dell'e Carmelle della casa BARATTI MILANO di Torino.

Specialità concie Trevisane

Non più

Acqua di Felsina né di Firenze

Acqua Aurora la più bella la pelle e la dà freschezza.

Acqua Aurora rinfresca e preserva dalle rughe.

Acqua Aurora pulisce i denti perfettamente.

Acqua Aurora di delicato ed elegante profumo.

Acqua Aurora la migliore di tutte e premiata all'espos. di Torino.

Acqua Aurora Vendesi al prezzo di L. una la bott. Inventore e fabbricante A. Bulgarelli in PADOVA.

Milano vendibile dal Cena, parrucchiere, Vecchia Galleria.

Venezia all'Ufficio Annunci del giornale La Venezia - dal Regazzoni, parrucchiere profumiere S. Maria all'Ascenzion - Bertini Parenzo, Mercieria dell'Orologio.

Vicenza da Francesco Fagian, Piazza delle Biade.

Treviso da Giuseppe Nalasso, via S. Lorenzo.

Udine da Augusto Verza, negoziante in chincaglierie, mercerie, mode e profumerie ecc. ecc.

Padova da Lorenzo Dalla Baratta, droghiere al Pedrocchi.

Este dai Fratelli Meneghello.

Novigo al negozio Antonio Minelli.

Torino al negoz. profumerie Bacher.

Verona da L. E. Comini, Agenzia di Pubblicità, Piazza Bra, N. 26.

Viglietti da Visita

al cento Lire 1.50

100 VIGILIE DA VISITA A L. 1,50

Via Palermo, N. 2
Milano

IN L'INRIEVE

È APERTA L'ASSOCIAZIONE ALLE SEGUENTI OPERE:

VIAGGIO della JEANNETTE

del comandante GIORGIO WASHINGTON DE LONG. — Ogni settimana esce una dispensa di 16 pag. ill. strata.

La nostra traduzione sarà fatta sopra l'edizione americana, che fu pubblicata dalla vedova dell'autore, la signora Emma De Long, e sarà accompagnata dalle medesime incisioni. Quella spedizione polare fu una delle più memorabili: il giornale della spedizione ci fa seguire ora per ora alle varie peripezie ed è tutto un dramma.

Centesimi 50 la dispensa. — Associazione all'opera completa, Lire 15. — (Steno, fr. 15).

GARIBALDI E I SUOI TEMPI
DI JESSIE W. MARIO.

(con 52 composizioni storiche di Edoardo Matania; 56 ritratti, 11 autografi di Garibaldi, 8 carte e piante. Quest'opera venne già riguardata come un monumento storico ed artistico elevato alla memoria del grand'uomo. Le stupende illustrazioni eseguite dall'egregio pittore napoletano, ne formano un'opera d'arte di prim'ordine. I numerosi ritratti, disegnati sulla scorta di documenti originali, presentano una preziosa galleria nazionale. Sotto tutti i rispetti quest'opera è considerata universalmente un monumento innalzato al general Garibaldi. — Dal 1° ottobre si pubblicano due fascicoli alla settimana.

Centesimi 10 il fascicolo. — Associazione all'opera completa, Lire 15. — (Steno, fr. 15).

BOLOGNA: Angolo Via Farini e Piazza Galvani.

51. Galleria Vittorio Emanuele.

100 VIGILIE DA VISITA A L. 1,50

IL CONGO E LA FONDAZIONE DI UNO STATO
DI HENRY M. STANLEY

Di questa nuova opera del celebre Stanley, che resterà fra le più ragguardevoli del secolo e che esce contemporaneamente in otto lingue, la Casa Treves ha acquistato il diritto di traduzione per l'Italia. — L'edizione italiana uscirà a fascicoli illustrati da oltre cento incisioni, due grandissime carte ed altre minori, perfettamente come l'originale inglese.

UNA LIRA il fascicolo. — LIRE TRENTA l'opera completa.

Grandi Dizionari Universali

DI
Geografia, Storia e Biografia Scienze, Lettere ed Arti

DI EMILIO TREVES e G. STRAFFORELLO
e MICHELE LESSONA e CARLO A-VALLE
compresi i SUPPLEMENTI del 1888

Ogni 15 giorni escono due fascicoli, cioè uno d'ognuno dei due Dizionari. — Prezzo d'ogni fascicolo di 64 pag. in-8 a 2 col., con coperta

UNA LIRA.

ASSOCIAZIONE AI PRIMI SEI FASCICOLI DEI DUE DIZIONARI: LIRE DODICI.
Prezzo d'associazione ai due Dizionari completi, compresi i Supplementi, Lire 60.

MILANO: Via Palermo, 2; e Galleria Vittorio Emanuele, 51.

ROMA: Via del Corso, 383; Palazzo Theodoli.

Ammesso nelle scuderie reali del Belgio, Paesi Bassi, Sassonia.



LINIMENT GENEAU

Non più fuoco ai cavalli — 30 anni di successo
L'unico topico per la guarigione pronta e radicale delle Zoppicature, Stortigliature, Contusioni, Vescicazioni, Cappelletti, Debolezza delle gambe, catarri, bronchiti, ecc. — Medicatura in 4 minuti, senza tagliar il pelo.
PARIGI, farmacia inglese, 275, rue St-Honoré.

Fiacone L. 6. — Deposito per l'Italia: A. MANZONI e C., Milano, Roma, Napoli.



La Stagione

Esce il 1 e il 16 d'ogni mese
720,000 copie 720,000
(in 15 lingue)

Dà ogni anno 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 appendici con 200 modelli da tagliare, e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO (franco nel Regno)

anno sem. trim.
Grande Ed. 16 9 — 5,—
Piccola 8 4 50 2,50

Per l'Estero
anno sem. trim.
Grande Ed. 20 12 6,50
Piccola 11 6 3,50

Numeri separati L. UNA

La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello. Gli abbonamenti decorrono solo dal 1° genn., 1° apr., 1° lug. e ottobre.

Pagamenti anticipati. Numeri di saggio gratis a chiunque li chieda.

Si ricevono abbonamenti al giornale La Stagione e si offrono numeri di saggio a gratis a chiunque ne faccia domanda presso l'amministrazione del giornale Il Bacchiglione in Padova.

ASTHME (Medaglia d'onore) NEURALGIES

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazione e tutte le affezioni delle parti respiratorie, sono calmate all'istante e guarite mediante TUBI LEVASSEUR.

3 franchi in FRANCIA.

Micranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose, sono guarite immediatamente mediante pillole antineuralgiche del Dottor CRONIER.

3 franchi in FRANCIA.

Farmacia, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano, da A. MANZONI e C., via Sala, 16; Roma, Napoli stessa Casa, e da tutti i farmacisti. — In Padova presso Pianeri Mauro, L. Cornelio.

LA BOURBOULE

(AUVERGNE)

Acqua Arsenicale Eminentemente Ricostituente

Stagione del 25 Maggio all'1° Ottobre

Rigenera le persone affievolite, Linfatismo, Affezioni della pelle e delle vie respiratorie, Diabete, Febbri intermittenti

A MANZONI e C. — Milano e Roma

A Camposampiero

in sito aperto ed a mezzogiorno trovasi d'affittare per i mesi di estate e d'autunno, e volendo anche subito, un

Appartamento ammobigliato
composto di vari locali.

Rivolgersi in luogo alla signora Venturini Emma.

Perchè illudervi !!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...

Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. Graves. — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

Fiacon Lire Cinque

all'Ufficio Annunzi del Giornale La Venezia S. Luca, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire 5.50.

Depositi in Padova presso l'Amministrazione del giornale Il Bacchiglione e presso il sig. Bulgarelli profumiere all'Università.

ANTICHE

PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE

CONTRO LA

TOSSE

DELLA FARMACIA DALLA CHIARA IN VERONA

Prescritte dai Signori Medici a preferenza di altre specialità consimili nella cura della Tosse nervosa-bronchiale, di raffreddore e canina dei fanciulli. Non confondere queste rinomate Pastiglie Pettorali Incisive con altre imitate. Taluno avido di guadagno con poco onesta speculazione cercò imitarne la forma, il colore e sapore. DOMANDARE quindi sempre ai Signori Farmacisti: PASTIGLIE INCISIVE DALLA CHIARA DI VERONA. — Prezzo cent. 70. — Numerosi attestati da ogni parte d'Italia ed estero si spediscono a richiesta. Deposito nelle principali Farmacie. — Per qualche quantità sconto conveniente.

Dirigere le domande col saldo meno lo sconto del 20 0/0 alla Farmacia DALLA CHIARA in Verona — Per Padova sono depositari i signori Pianeri e Mauro, Cornelio, Bernardi e Durer.

PREMIATA ACQUA DI  FUOCO MAZZUCCHETTI

BLISTER NAZIONALE

Approvato dalla R. Scuola Veterinaria di Torino

Questo prezioso linimento rimpiazza il fuoco nei Cavalli, Bestie bovine, Pecore, ecc., senza lasciare traccia del suo uso.

Anni 28 di conti-ui ed infallibil successi

garantiscono la guarigione delle storte, ammaccature, contusioni, scarti, mollette, ecc. — Prezzo L. 5 la bottiglia.

Preparati esclusivamente dai concessionari della ricetta

A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 14-16; Roma, via di Pietra, 90-91; Napoli, Piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27. In Padova presso Pianeri Mauro, L. Cornelio.